



# TEATRO MORELLI

Cosenza

## MORE

La Scena Contemporanea

Newsletter Anno 2014 - febbraio/1

a cura dell'Ufficio Stampa  
del Comune di Cosenza

## More 2014 apre con *La Borto* e la trilogia “Progetto Donna”

Tornano i venerdì di More, il progetto di residenza teatrale al Morelli gestito, con l'Amministrazione comunale, da Scena Verticale.

La programmazione 2014 apre – **il 28 febbraio alle 21** - con una produzione ‘storica’ della stessa compagnia Scena Verticale, diretta da Dario De Luca e Saverio La Ruina. Ed è proprio la Ruina l'autore e il protagonista in panni femminili dello spettacolo **La Borto**, datato 2010 e in quell'anno vincitore (dopo il premiatissimo ‘Dissonorata’ ed altri in seguito) del premio Ubu come miglior testo italiano, con la nomination per La Ruina come miglior attore e premiato anche con l'Hystrio alla drammaturgia.

“La Borto” apre non solo la stagione ma inaugura anche una trilogia di spettacolo, racchiusi nella denominazione “Progetto Donna”, che vuole essere un modo per sensibilizzare il pubblico alle varie forme con le quali si esprime la violenza di genere. L'iniziativa è rafforzata dalla collaborazione con una istituzione nella lotta e nella prevenzione delle violenze alle donne, il Centro “Roberta Lanzino” (v. **articolo che segue**).



Saverio La Ruina



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Calabria



Città di Cosenza



FOR CALABRIA FESR 2007/2013 - ASSE V - RISORSE NATURALI, CULTURALI E TURISMO SOSTENIBILE  
Linea di Intervento 5.2.2.2 - Azioni per la qualificazione e la valorizzazione del Sistema dei Teatri Regionali

Ma torniamo allo spettacolo di Saverio La Ruina per il quale il critico teatrale Franco Quadri usò l'aggettivo "...indimenticabile...".

Da solo, su una sedia, Saverio La Ruina, con l'accompagnamento musicale da vivo di Gianfranco De Franco, non racconta solo la storia di un aborto.

«È la storia di una donna in una società dominata dall'atteggiamento e dallo sguardo maschili: uno sguardo predatorio che si avvinghia, violenta e offende; un atteggiamento che provoca gli eventi ma fugge le responsabilità. L'aborto ne è solo una delle tante conseguenze. Ma ne è la conseguenza più estrema. La protagonista racconta l'universo femminile di un paese del meridione. Schiacciata da una società costruita da uomini con regole che non le concedono appigli, e che ancora oggi nel suo profondo stenta a cambiare, Vittoria racconta il suo calvario in un sud arretrato e opprimente. E lo fa nei toni ironici, realistici e visionari insieme, propri di certe donne del sud. Non mancano momenti sarcastici e ironici come quando gli uomini geometri misurano il corpo femminile come se al posto degli occhi avessero il metro. O come quando il paese si trasforma in una immensa chiesa a cielo aperto per scongiurare le gravidanze. Né quelli commoventi legati alla decimazione del "coro" delle donne. Ma quando la protagonista chiude il cerchio col racconto del calvario della nipote, il sarcasmo e la commozione lasciano il posto a una profonda amarezza, mettendoci davanti alla dura e ambigua realtà dei nostri giorni».

**Biglietti: Posto unico € 10,00; Ridotto (under 26 e over 60): € 8,00; Studenti Unical: € 5,00**

#### **PUNTI VENDITA E ORARI BIGLIETTERIA**

Teatro Morelli  
Via Lungo Busento Oberdan, 1  
mercoledì e venerdì h 18.00 - 20.45  
Tel 0984/793639 - 389/9232141

InPrimafila  
via F. Alimena 4/b - Cosenza  
da lunedì a sabato h 09.30-13.00 /16.30-19.30  
Tel. 0984/795699

\*\*\*\*\*

## **Il Progetto Donna in collaborazione con il Centro "R. Lanzino"**

Si chiama "Progetto Donna" ed apre la nuova stagione della Residenza teatrale More - Teatro Morelli. Nel nome la volontà di testimoniare, attraverso il linguaggio teatrale, un impegno concreto, prima di tutto attraverso la sensibilizzazione del pubblico, sulle svariate forme che può assumere la violenza di genere. E poi il desiderio di interagire con le realtà locali e, in questo caso, con quelle impegnate nel delicatissimo compito di prevenire la violenza alle donne. Questo impegno, alle nostre latitudini, si identifica con il Centro contro

la violenza alle donne “Roberta Lanzino”, nato in nome della giovanissima ragazza rendese uccisa nel 1988, che diventa così partner di “Progetto donna”.

Ora, il valore aggiunto che deriva dalla collaborazione con il Centro Lanzino si traduce ne “Il Teatro al Centro”, incontro tra la compagnia Scena Verticale che dirige la Residenza al Morelli, le donne del Centro antiviolenza, e tutti coloro che vorranno partecipare. L’incontro si terrà **giovedì 27 febbraio, alle ore 17.00**, alla vigilia dello spettacolo inaugurale del progetto, presso la sede del Centro antiviolenza, in Via Ernesto Fagiani 17 (traversa di Via Cesare Gabriele). All’incontro parteciperà anche Saverio La Ruina, autore e protagonista dello spettacolo “La Borto”.

«Un incontro – precisano dallo stesso Centro Lanzino - che è il segno di un reciproco riconoscimento di valore e dell’attenzione prestata a tematiche che mettono a fuoco le donne e il loro modo di stare al mondo. C’è una evidente sintonia tra questa impostazione e un settore strategico del progetto politico e culturale del Centro che, al pari di tutti i centri antiviolenza, è impegnato sul versante del contrasto alla violenza alle donne anche con azioni che mirano a mettere in discussione la cultura che alimenta gli abusi e lede la dignità e la libertà delle donne. Il teatro, come ogni altro linguaggio o forma d’arte, ha un grande potenziale e una forza espressiva capace di penetrare, raccontare la realtà, denunciare e prefigurare nuovi orizzonti, mostrando così il suo impegno e il suo volto civile».

La collaborazione si concretizzerà anche attraverso un incentivo alla presenza dei tesserati e degli utenti del Centro a teatro, con la disponibilità della Residenza a proporre un mini abbonamento speciale per gli spettacoli del “Progetto donna”, che permetterà loro di vedere tutti e tre gli spettacoli al costo di soli 15 euro.

Dopo “La Borto”, il progetto mette in scena “Chiamatemi per nome. Lo spazio bianco” della compagnia reggina Spazio Teatro (7 marzo), ispirato al romanzo “Spazio Bianco” di Valeria Parrella, per concludersi il 14 marzo con la compagnia Teatro Casalaina, che propone “Nessun’altra mai”, dal testo “Ferite a morte” di Serena Dandini.

#### **PUNTI VENDITA E ORARI BIGLIETTERIA**

Teatro Morelli  
Via Lungo Busento Oberdan, 1  
mercoledì e venerdì h 18.00 - 20.45  
Tel 0984/793639 - 389/9232141

InPrimafila  
via F. Alimena 4/b - Cosenza  
da lunedì a sabato h 09.30-13.00 /16.30-19.30  
Tel. 0984/795699